

FACOLTÀ	Facoltà di Scienze della Formazione
ANNO ACCADEMICO	2014/2015
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE)	Scienze pedagogiche
INSEGNAMENTO	FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante
AMBITO DISCIPLINARE	Discipline filosofiche e storiche
CODICE INSEGNAMENTO	03202
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
NUMERO MODULI	
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	M-FIL-05
DOCENTE RESPONSABILE	FRANCESCA PIAZZA P.A. Università di Palermo
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	110
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	40
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna
ANNO DI CORSO	2
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	http://portale.unipa.it/facolta/scienzeform.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali
MODALITÀ DI FREQUENZA	Facoltativa
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Secondo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	http://portale.unipa.it/facolta/scienzeform.
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Mercoledì 10.00-12.00 Edificio 15 stanza 404

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscenza dei temi principali del dibattito filosofico-linguistico contemporaneo con particolare riferimento alla retorica e alla teoria dell'argomentazione. Comprensione del lessico specialistico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di individuare le differenti situazioni comunicative e riflettere sul ruolo in esse svolto dalle diverse componenti del linguaggio. Capacità di individuare la struttura e le specifiche finalità di discorsi e testi di diversa tipologia, con particolare riferimento a quelli argomentativi e con finalità persuasiva. Capacità di individuare le strategie attraverso cui, in ambiti molto differenti, si costruisce e si mantengono il potere e il consenso con la parola e con l'argomentazione.

Autonomia di giudizio

Capacità di elaborare, confrontare e valutare in modo argomentato le differenti prospettive teoriche studiate e riconoscerne le possibili implicazioni etiche e sociali.

Capacità di elaborare posizioni personali motivate.

Abilità comunicative

Capacità di esporre con chiarezza le conoscenze acquisite. Potenziamento della abilità argomentative. Padronanza del lessico specifico.

Capacità d'apprendimento

Capacità di approfondimento autonomo attraverso la lettura di testi filosofico-linguistici e la consultazione delle pubblicazioni scientifiche in tale ambito. Capacità di seguire master di secondo livello, corsi di specializzazione e seminari specialistici nel settore delle scienze umane pedagogiche, con particolare riferimento alle tematiche linguistiche.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Obiettivo primario del corso è quello di fornire agli studenti le nozioni fondamentali della disciplina privilegiando la prospettiva che considera il linguaggio non come mero strumento di comunicazione ma come un aspetto cruciale della forma di vita umana. Particolare attenzione verrà riservata alle pratiche argomentative e ai discorsi persuasivi e al ruolo che essi svolgono nella realizzazione della natura umana e nella costruzione e/o dissoluzione dei legami sociali.

All'interno di questo quadro teorico verrà privilegiato il punto di vista di Aristotele per il quale il discorso persuasivo si colloca al cuore della vita dell'animale linguistico e sociale. In continuità con questa prospettiva, nella seconda parte del corso si prenderà in considerazione la nascita e lo sviluppo della Teoria dell'Argomentazione nel Novecento e in particolare il "Trattato dell'argomentazione" di Perelman e Tyteca (1958) che rappresenta ancora oggi il punto di riferimento imprescindibile in questo ambito di studi.

MODULO	DENOMINAZIONE DEL MODULO Parlare, argomentare, persuadere.
ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
1	Esposizione degli obiettivi del corso e chiarimenti sulle modalità d'esame.
5	Introduzione storico-teorica al tema del corso Il Linguaggio: strumento di comunicazione o forma di vita? Linguaggio e natura umana: il ruolo antropogenetico del linguaggio Nient'altro oltre il linguaggio? Pervasività e limiti del linguaggio
6	L'antropologia linguistica di Aristotele L'animale linguistico e politico Il ruolo del linguaggio nella costruzione della specifica cognitività umana Logos e desiderio come moventi dell'azione umana Luci e ombre: persuasione e violenza verbale
12	La teoria aristotelica del discorso persuasivo Il posto della persuasione nell'antropologia aristotelica La persuasione come "interfaccia" tra emotivo e cognitivo

	Il metodo della retorica: ethos, pathos e logos Le caratteristiche del linguaggio persuasivo
12	La rinascita della retorica nel Novecento: Perelman e Tyteca Nuova retorica e nuova dialettica Persuadere e convincere Dimostrazione e argomentazione Uditorio Universale e Uditorio Particolare Fiducia, <i>ethos</i> e argomentazione Tecniche argomentative
4	Prospettive contemporanee Pragma-dialettica Retorica del dissenso
TESTI CONSIGLIATI	1. Benveniste, "Della soggettività nel linguaggio", in E. Benveniste, "Essere di parola. Semantica. Soggettività linguaggio", Mondadori 2009 (pp. 111-118). 2. Aristotele, <i>Retorica</i> , (trad. M. Dorati), Mondadori 3. F. Piazza, <i>La retorica di Aristotele. Introduzione alla lettura</i> , Carocci 2008. 4. Perelman e Tyteca, <i>Trattato dell'argomentazione</i> , Einaudi.